

Dolcezze ... senza confini

A chi non piace gustare un dolcetto, partecipare ad un sorteggio per “tentare la fortuna” o scegliere una bella piantina fiorita o un oggettino?



Puntando su questa peculiarità, sabato 03 e domenica 04 febbraio, il gruppo “Padre nostro ... Padre di tutti”, in collaborazione con l’Ufficio Missionario Diocesano, diretto da Mons. Francesco De Domenico e con il M.A.S.C.I. Messina 1 – Il Faro, ha organizzato presso la parrocchia “San Camillo” e la chiesa “Madonna della Mercede” la XV Fiera del dolce, unitamente ad una mostra e ad un sorteggio di beneficenza, al fine di contribuire al sostegno della casa d’accoglienza “Madre Veronica” che, gestita dall’associazione “Santa Maria della Strada”, nella persona di padre Francesco Pati, ospita tante donne straniere e i loro bambini.

Grande l’accoglienza dei padri Camilliani e dei Confrati, nonché lo spirito solidale mostrato dai visitatori della fiera che affabilmente si sono lasciati coinvolgere dai volontari



per donare un sorriso in più a chi, vivendo lontano dalla propria casa e dai propri affetti, sta lottando per un futuro migliore. E che dire della generosità di tanti

pasticceri della città che, sposando la finalità dell'iniziativa, hanno offerto prelibati dolcetti che hanno tentato tutti: grandi e piccini. Tra chiacchiere, pignolata, torte, biscotti, ... in un'armonia di profumi, sapori e colori, ciascuno, per usare le parole di Chiara Lubich, ha cercato di "farsi uno" con il fratello e di donare con amore anche un solo euro, nell'ottica della condivisione fraterna che abbatte frontiere, confini, disuguaglianze e crea ponti e legami duraturi, che fanno vibrare le corde di ogni cuore.



Ancora oggi, quindi, a dispetto di un dilagante egoismo e di un indisponente opportunismo, c'è chi, secondo il paradigma dell'amore gratuito e disinteressato, riesce a farsi prossimo a chi è nel bisogno e a fare qualche piccola rinuncia per la gioia dell'altro e per la sua edificazione, nella consapevolezza che qualunque cosa venga fatta al fratello più piccolo, più indifeso, più vulnerabile, è molto gradita a Dio, che vede nel silenzio e presto o tardi ricompenserà il figlio che docilmente, giorno dopo giorno, si mette in gioco per compiere la Sua volontà nell'attimo presente, con gioia e dedizione!

Maria Pia Bonanno